



ANIMA ancora una volta è il Miglior Gestore Fondi Italia BIG

L'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, ente indipendente specializzato nell'analisi e comparazione di prodotti finanziari, sulla base di dati Morningstar relativi alle performance degli ultimi 5 anni, ha rinnovato ad ANIMA il riconoscimento di Miglior Gestore fra le Sgr italiane con patrimonio gestito sopra i 30 miliardi.

21.01.2019 | La Repubblica "Affari&Finanza"
Nuove norme, meno raccolta.
Tra i fondi si accende la gara.

Il risparmio

Nuove norme, meno raccolta tra i fondi si accende la gara

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LUIGI DELL'OLIO, ROMA

L'istituto Tedesco Qualità e Finanza esamina un quadro che cambia per l'entrata in vigore della Mifid 2 e per la prudenza degli investitori. Aumenta la selezione. Premiata l'eccellenza

Quello da poco iniziato si annuncia come un anno di grandi sfide per le società di gestione del risparmio, che si trovano a fare i conti con un'innovazione normativa, la Mifid 2, che è stata annunciata come rivoluzionaria e, al contempo, con una condizione dei mercati tutt'altro che semplice. Potrebbe essere l'occasione per far emergere la qualità all'interno di un'offerta molto variegata, a tutto vantaggio dei piccoli risparmiatori e dei loro legittimi interessi a ottenere un servizio affidabile a costi ragionevoli.

Gli ultimi dati di mercato dicono che a novembre la raccolta (cioè la differenza tra nuove sottoscrizioni e riscatti) nel mercato italiano è stata negativa per 4 miliardi di euro, trainata soprattutto dalla disaffezione verso il comparto obbligazionario. Un dato che segue il bilancio in rosso per 1 miliardo di euro di ottobre e sta a indicare che la lunga corsa del settore potrebbe essere alla fine (il bilancio dei primi undici mesi del 2018 è positivo per appena 8,9 miliardi contro i +95,2 miliardi dello stesso periodo del 2017). Con i tassi di interesse destinati inevitabilmente a crescere in Europa e le altre principali asset class reduci da diversi mesi di ribassi generalizzati, evidentemente le famiglie italiane si mostrano prudenti prima di affidare i propri risparmi a gestori professionali. A maggior ragione se si considera che è in atto un peggioramento del quadro economico che a molti consiglia di restare liquidi in attesa di capire come evolverà la situazione.

Intanto i gestori si stanno preparando a inviare ai sottoscrittori

I MIGLIORI GESTORI FONDI 2019

GESTORE	FONDI CONSIDERATI		FONDI NEL		GIUDIZIO
	NEL 1. QUARTILE	1. + 2. QUARTILE			
ITALIA SMALL PATRIMONIO GESTITO IN FONDI APERTI < 5 mld €	sopramo	4	75,0%	100,0%	MIGLIORE
	ERSEL	11	36,4%	54,5%	TOP
	Etica SGR	2	100,0%	100,0%	TOP
ITALIA MEDIUM PATRIMONIO GESTITO IN FONDI APERTI 5-30 mld €	EPSILON SGR	8	0,0%	62,5%	MIGLIORE
ITALIA BIG PATRIMONIO GESTITO IN FONDI APERTI >30 mld €	ANIMA	36	25,0%	50,0%	MIGLIORE
	EURIZON	50	14,0%	46,0%	TOP
	Amundi	43	11,6%	39,5%	TOP
INTERNATIONAL	Nordea	20	55,0%	95,0%	MIGLIORE
	Fidelity	28	50,0%	78,6%	TOP
	Allianz	41	22,0%	73,2%	TOP

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA SU DATI MORNINGSTAR

dei fondi la rendicontazione relativa al 2018. Le lettere arriveranno entro la fine del primo trimestre e, a differenza del passato, dovranno indicare i costi sopportati dai clienti non più solo in termini percentuali, ma anche in valore assoluto. Sarà quindi possibile sapere se il prodotto è costato ad esempio 50 o 300 euro, e per l'industria finanziaria sarà difficile giustificare compensi elevati in aggiunta a performance negative dei prodotti.

Questa situazione potrebbe spingere a un abbassamento delle commissioni di mercato, facendo emergere gli operatori di maggiore qualità. A questo proposito va segnalato lo studio dell'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza che, partendo dai dati Morningstar, ha stilato le classifiche sui migliori gestori che *Repubblica-Affari & Finanza* pubblica in esclusiva.

È la sesta edizione italiana della graduatoria che considera la performance degli ultimi cinque anni e il rischio per il risparmiatore (espresso dalla massima percentuale di perdita, il cosiddetto "max drawdown"). Un rendimento medio annuo alto e una bassa percentuale di perdita hanno portato a un buon posizionamento



nella classifica rispetto al mercato, mentre risultati opposti hanno declassato il fondo.

Sono stati passati al setaccio 30mila fondi comuni aperti presenti sul mercato italiano e alla fine è stata stilata una graduatoria dei migliori gestori di fondi in quattro macro-categorie, che può costituire in definitiva una bussola di orientamento tra chi sta valutando oggi se sottoscrivere un prodotto finanziario o magari se cambiare gestore o prodotto. Tra gli Internazionali, la palma di "migliore" va a Nordea e quella di "top gestore" a Fidelity e Allianz. Quanto all'Italia, nella categoria Big (patrimonio gestito sopra i 30 miliardi) primeggia Anima, con il posto d'onore per Eurizon e Amundi (gruppo francese che ha rilevato Pioneer Investment da Unicredit); in quella Medium (5-30 miliardi) la migliore è Epsilon; nella Small (sotto i 5 miliardi) vince Soprano, con la menzione d'onore per Ersel ed Etica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus

LA RENDICONTAZIONE

I gestori si stanno preparando a inviare ai sottoscrittori dei fondi la rendicontazione relativa al 2018. A differenza del passato le lettere dovranno indicare i costi sopportati dai clienti non più solo in termini percentuali ma anche in valore assoluto. Per l'industria finanziaria sarà difficile giustificare compensi elevati in aggiunta a performance negative dei prodotti. Questa situazione potrebbe spingere a un abbassamento delle commissioni di mercato, facendo emergere gli operatori di maggiore qualità

La Mifid 2 è annunciata come rivoluzionaria per gli operatori del mercato del risparmio gestito

Inumeri

30.000

I FONDI SOTTO ESAME

L'istituto Tedesco Qualità e Finanza ha esaminato 30mila fondi comuni aperti presenti sul mercato italiano e alla fine ha stilato una graduatoria dei migliori gestori di fondi in quattro macro-categorie, che può costituire in definitiva una bussola di orientamento tra chi sta valutando oggi se sottoscrivere un prodotto finanziario o magari se cambiare gestore o prodotto

